



## Raccomandazioni per una comunicazione più inclusiva

Poiché l'insieme delle attività e iniziative che vengono comunicate sono rivolte ad un pubblico eterogeneo, è bene considerare le seguenti raccomandazioni sia nella **pianificazione delle attività** (eventi, progetti, corsi etc.), che nell'**elaborazione e diffusione dei contenuti** (pubblicazioni, vacancies, articoli, video e immagini, materiali dei corsi, social media, comunicazioni interne etc.):

- Adottare un **linguaggio** rispettoso e libero da pregiudizi (*evitando espressioni che sviliscono o escludono le persone in base all'età, genere, orientamento sessuale, etnia, convinzioni religiose classe sociale, aspetto fisico e disabilità*).
- Prediligere la diffusione di **messaggi positivi**, ispirati a principi di **inclusività, parità di genere e solidarietà**.
- Dare **equa visibilità** alle donne affinché siano rappresentate in modo paritario rispetto agli uomini nel materiale di comunicazione.
- Utilizzare un linguaggio più inclusivo e rispettoso delle differenze di genere:
  - ✚ per la comunicazione in **lingua italiana evitare l'utilizzo del maschile sovraesteso**: l'utilizzo di **strategie di neutralizzazione** può rendere il linguaggio più inclusivo, mentre la sistematica inclusione del **genere femminile** nei testi e nel materiale di comunicazione, rappresenta una buona pratica per garantire alle donne una rappresentazione e una visibilità paritetica. Per maggiori informazioni fare riferimento alla pubblicazione "[Usare un linguaggio rispettoso delle differenze di genere al CIHEAM Bari](#)"
  - ✚ Per la comunicazione in **altre lingue**, valgono gli stessi **principi di massima** (linguaggio neutro, inclusivo e privo di pregiudizi, rappresentazione paritaria delle diversità etc.). Per maggiori informazioni può essere utile consultare le [linee guida per la comunicazione inclusiva del Consiglio dell'Unione europea](#) redatte in più lingue ed il [glossario di UN WOMEN](#) sul linguaggio inclusivo.
- Mantenere un **atteggiamento neutrale** di fronte a **temi politici e religiosi** e cautela nel trattare temi legati a **conflitti e crisi umanitarie**.
- Considerare sempre il **contesto** di cui si parla ed il **punto di vista** delle persone coinvolte nella comunicazione.